

**UNECE**United Nations Economic Commission for Europe

**Embargo:
21 October 2003
00:01 hours GMT**

Press Release ECE/STAT/03/P04
Geneva, 17 October 2003

**L'Italia è il secondo paese in Europa e
il quarto al mondo per uso di robot industriali
Gli investimenti in robot sono previsti in crescita
del 5% annuo nel periodo 2003-2006**

Dopo il record di investimenti nel 2001 una temporanea diminuzione nel 2002...

Tra il 1994 e il 2001 si è registrata in Italia una crescita senza precedenti degli investimenti in robot: i dati di mercato indicano un continuo aumento dei nuovi robot installati da 2,400 al numero record di 6,400 (vedi figura 1). Nel 2002 si è registrato un temporaneo arresto ed il mercato si è ridotto del 14%. Lo stock di robot industriali è comunque aumentato del 7%, arrivando a quasi 47,000 unità.

Nel periodo 2003-2006, si prevede una crescita media annua del mercato italiano del 5%, per arrivare ad uno stock di robot di oltre 62,000 unità. Dal momento che gli ordini di robot industriali da parte dei clienti europei sono aumentati del 25% nella prima metà del 2003, rispetto allo stesso periodo del 2002, raggiungendo il massimo livello mai registrato, questa previsione potrebbe risultare fin troppo cauta.

L'Italia secondo paese al mondo per densità di robot

Ogni 10,000 persone occupate nell'industria manifatturiera italiana alla fine del 2001 erano presenti 109 robot industriali. Questo dato pone l'Italia davanti a tutti gli altri paesi eccetto la Germania, senza contare il Giappone che include nelle statistiche tutti i tipi di robot e non solo i robot multifunzione (vedi figura 2). Nell'industria automobilistica sono presenti ben 1,130 robot per 10,000 addetti alla produzione, più che nell'industria automobilistica di ogni altro paese, forse ad eccezione del Giappone le cui statistiche non sono però comparabili (vedi figura 3).

.../

I prezzi dei robot diminuiscono, i costi del lavoro aumentano...

Tra il 1990 e il 2002, il numero indice dei prezzi dei robot industriali é sceso da 100 a 63, senza considerare che i robot installati nel 2002 sono in grado di offrire prestazioni molto superiori rispetto a quelli installati nel 1990 (vedi figura 3).

Tenendo conto dei miglioramenti nella qualità dei robot, si stima che il numero indice sarebbe sceso a 32. In altre parole, un robot medio venduto nel 2002 sarebbe costato solamente circa un terzo di quanto sarebbe costato nel 1990 un robot con le stesse prestazioni, se fosse stato possibile costruire un robot simile a quel tempo. Negli ultimi anni, tuttavia, il calo dei prezzi é rallentato.

Nello stesso periodo, il numero indice del costo del lavoro nel settore privato in Italia é aumentato da 100 a 157. Di conseguenza, il prezzo relativo dei robot é sceso da 100 nel 1990 a 40 nel 2002 senza la correzione per i miglioramenti qualitativi, e a 20 se si considerano i miglioramenti qualitativi.

Lavorazione meccanica e saldatura sono le principali aree di applicazione...

Con il 28% delle vendite complessive nel 2001, la lavorazione meccanica rappresenta il principale segmento di mercato, seguita dalla saldatura con il 21% del mercato e dalla lavorazione della plastica con il 20%.

L'industria chimica e quella automobilistica dominano l'uso dei robot...

Nel 2001, l'industria chimica costituiva il principale mercato per i robot con il 39%, seguita dall'industria automobilistica con poco meno del 39% delle vendite complessive. L'industria dei prodotti manufatti metallici rappresentava il terzo mercato con una quota del 9%.

Per lo sviluppo mondiale dei robot industriali e di servizio, vedi il comunicato stampa parallelo (**ECE/STAT/03/P01**) diffuso lo stesso giorno del presente comunicato.

Figura 1a. Stime dello stock di robot operativi a fine anno in Italia e consegne (nuovi robot installati)

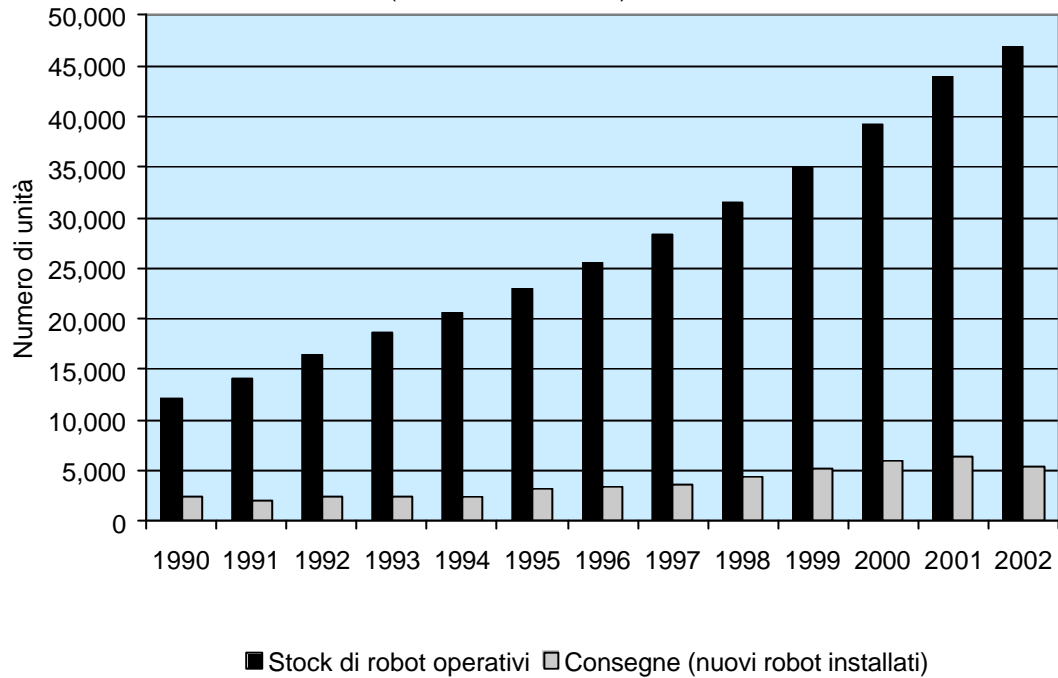
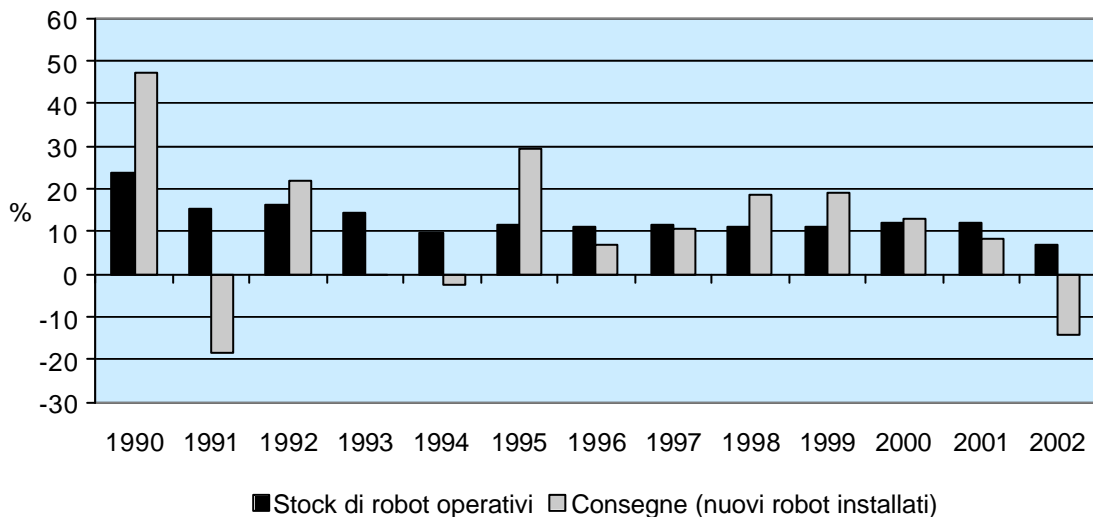


Figura 1b. Variazione percentuale annua delle stime dello stock di robot operativi in Italia e delle consegne (nuovi robot installati)



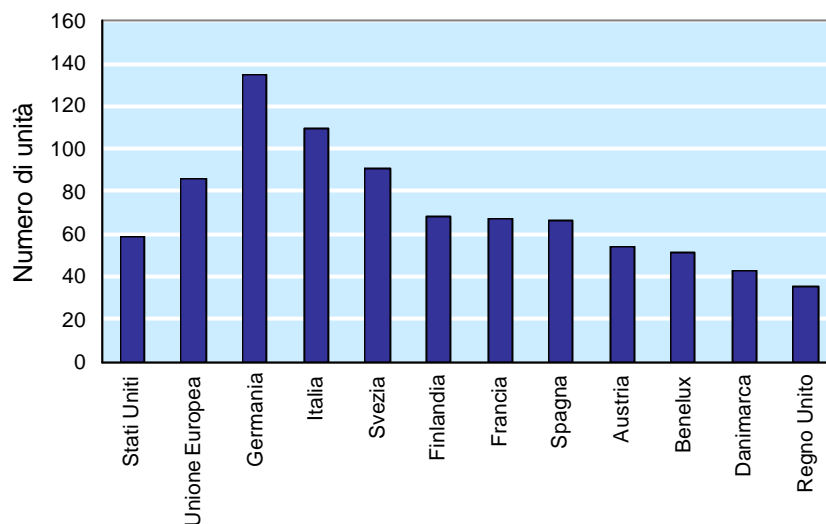
	2002
Giappone a/	308
Rep. di Corea b/	128
Stati Uniti	58
Unione Europea	86
Germania	135
Italia	109
Svezia	91
Finlandia	68
Francia	67
Spagna	66
Austria	54
Benelux	51
Danimarca	43
Regno Unito	36
Australia	33
Norvegia	21
Portogallo	9
Rep. Ceca	8

Fonte: UNECE e IFR.

a/ Fino al 2000 incluso, nei dati del Giappone sono inclusi tutti i tipi di robot. A partire dal 2001 i dati non comprendono i robot specializzati, ad eccezione dei robot specializzati nella lavorazione meccanica. A partire dal 2001 le statistiche giapponesi sono quindi molto più confrontabili con quelle degli altri paesi.

b/ Tutti i tipi di robot industriali.

Figura 2. Numero di robot per 10,000 addetti nell'industria manifatturiera nel 2002



	2001	2002
Francia	540	630
Germania	890	1,000
Italia	1,010	1,130
Giappone	1,600	1,700
Spagna	670	760
Svezia	540	570
Regno Unito	520	550
Stati Uniti	690	770

Fonte: UNECE e IFR.

Figura 3. Numero di robot per 10,000 addetti alla produzione nell'industria automobilistica, 2001 e 2002

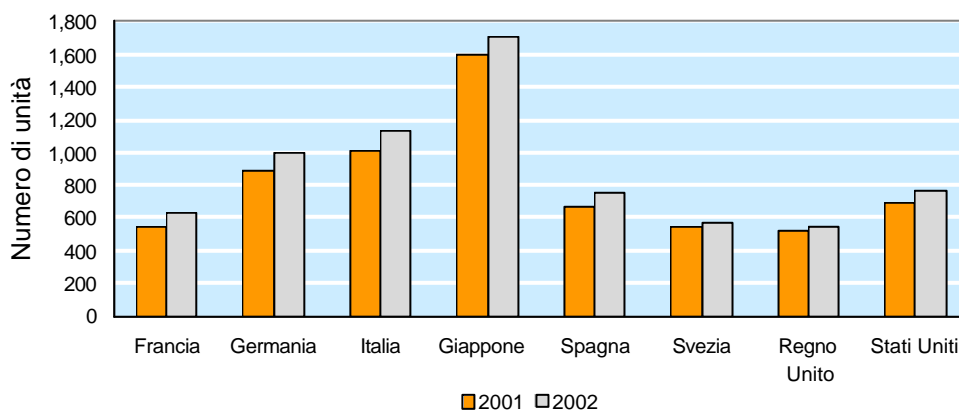
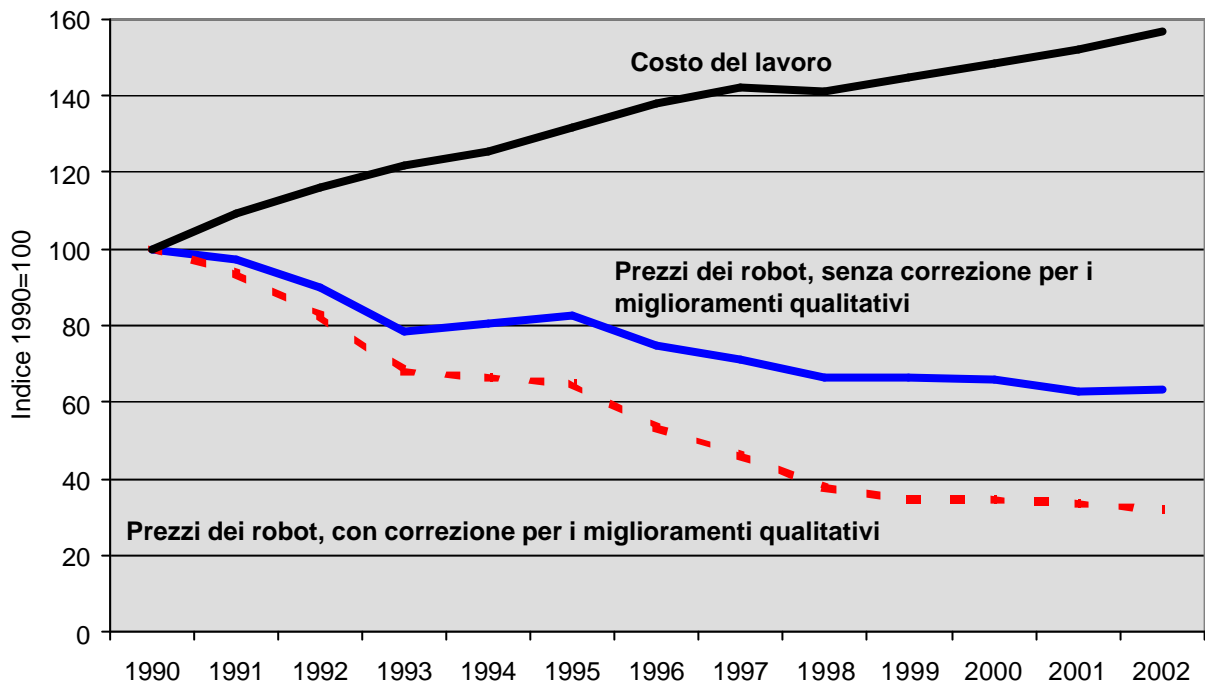
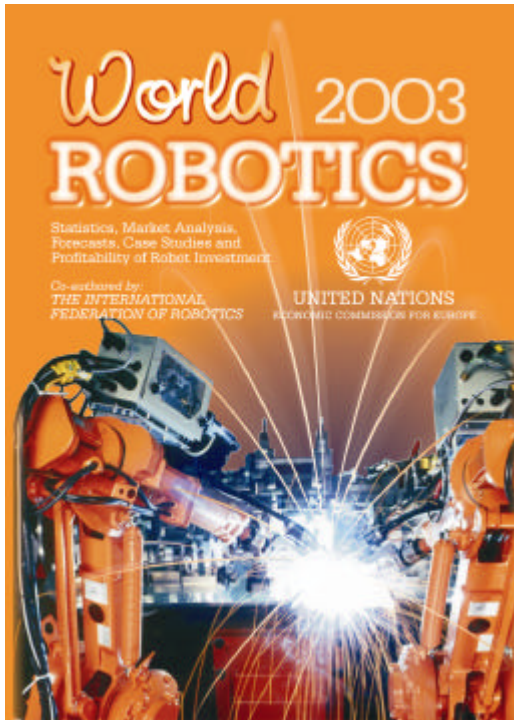


Figura 4
Indice dei prezzi dei robot industriali in Italia, con e senza correzione per i miglioramenti qualitativi. Indice del costo del lavoro nel settore privato in Italia



La pubblicazione **World Robotics 2003 - Statistics, Market Analysis, Forecasts, Case Studies and Profitability of Robot Investment** è disponibile, indicando il codice di vendita GV.E.03.0.16 o ISBN No. 92-1-101059-4, presso gli agenti di vendita abituali delle Nazioni Unite in diversi paesi oppure presso l'ufficio delle Nazioni Unite a Ginevra (vedi indirizzo in basso), al prezzo di 130 dollari USA:



**Sales and Marketing Section
United Nations**

Palais des Nations
CH - 1211 Geneva 10, Switzerland

Tel: +41(0)22 917 26 00 / 26 14

Fax: +41(0)22 917 00 27

E-mail: unpubli@unog.ch

Per ulteriori informazioni relative alla pubblicazione, si prega di contattare:

Mr. Jan Karlsson
Statistical Division
United Nations Economic Commission
for Europe (UNECE)
Palais des Nations
CH - 1211 Geneva 10, Switzerland

Tel: +41(0)22 917 32 85
Fax: +41(0)22 917 00 40
E-mail: jan.karlsson@unece.org

o: International Federation of Robotics (IFR)
Statistics Department
c/o VDMA Robotics+Automation
Lyoner Str. 18
D – 60528 Frankfurt am Main
Germany

Tel: +49 (69) 6603 1502
Fax: +49 (69) 6603 2502
E-mail: gudrun.litzenberger@vdma.org